I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

Italia

(segue da pag. 39)

rata tra il 2013 e il 2014».
Puntare sulle blue chip o sulle pmi non è quindi stato finora il discrimine principale dell'asset class, ma il primo fondo in graduatoria, l'AcomeA PMItalia Esg di **AcomeA Sgr** (21,6% da inizio anno) ha scelto di focalizzarsi anche sul segmento Aim dedicato alle imprese a minore capitalizzazione. Durante il picco della pandemia, spiega il fund manager equity Italia ed Europa Antonio Amendola, «abbiamo incrementato molto l'esposizione alle pmi, società con marchi riconosciuti in tutto il mondo, buoni fondamentali e ottimo management: le multinazionali tascabili». Il Pnrr darà loro ancora più linfa per crescere, soprattutto per lo stretto legame con il tema delle riforme: «Sono proprio le riforme il vero asset del Recovery», sottolinea il money manager, «se l'Italia riuscirà a portare a casa gli interventi programmati saremo in grado di uscire dalla crescita asfittica degli ultimi decenni e attireremo capitali esteri che fino a questo momento latitano sull'economia reale, ovvero sulle mid e small cap». Senza contare l'implementazione delle pratiche Esg: «Come investitori attivi», aggiunge il gestore, «abbiamo deciso di partire dalle pmi che non hanno rating e aiutarle a tirare fuori il loro potenziale di sostenibilità, raccontando meglio quello che fanno e traducendolo in dati quantitativi».

Pir e piccole perle del listino sono anche al centro del portafoglio del Mediobanca Mid & Small Cap Italy E Pir di **Mediobanca Sgr**, da gennaio in crescita del 21,2% e secondo in graduatoria Fida. Per l'amministratore delegato Emilio Franco «l'investimento in piccole medie imprese consente di enfatizzare le capacità di stock picking, andando a operare su titoli meno conosciuti dal mercato e su cui le informazioni pubbliche sono inferiori rispetto alle big-cap». Un fattore che determina però «una dispersione di rendimenti maggiori», senza dimenticare che «l'aggregato delle pmi di un'area geografica riflette in maniera puntuale alcune caratteristiche dell'economia di riferimento». In Italia, esse rappresentano la cellula portante del tessuto economico, ragion per cui i recenti interventi normativi «forniranno sicuramente uno stimolo al trend di crescita e, verosimilmente, in molti casi di successiva quotazione in borsa di nuove aziende».

La società di gestione più rappresentata in top ten è **Anima Sgr,** presente con l'Anima Italian Equity Silver (+18,1%) e l'Anima Iniziativa Italia (+17,4%). Per il responsabile dell'azionario Italia Luigi Donpè è stato premiante «privilegiare un mix più offensivo, sovrapesando il settore finanziario, ovvero Mediobanca e asset gatherers in particolare, e optando per un'esposizione a titoli penalizzati dalla pandemia ma con buone prospettive di recupero». Decisivo poi «il contributo del tech, per esempio Sesa, e l'esposizione alla transizione energetica». Attualmente, il money manager esprime una preferenza per «società penalizzate dal Covid ma che escono dalla recessione con un indebitamento sostenibile, non necessitano di aumenti di capitale e presentano non solo attese di recupero, ma di vera crescita». Sottopesato infine «il settore industriale e dei consumi discrezionali, due comparti che hanno già avuto un forte rimbalzo negli ultimi trimestri». (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI CHE SCOMMETTONO SU PIAZZA AFFARI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome del fondo	Nome società	Categoria Fida	Perf. 2021	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
AcomeA PMItalia ESG A2	AcomeA Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	21,64%	59,05%	11,80%
Mediobanca Mid & Small Cap Italy E PIR	Mediobanca Sgr	Az. Italia - Mid & Small Cap	21,24%	44,06%	5,60%
Atomo Made in Italy R	Casa4Funds	Az. Italia - Mid & Small Cap	20,39%	27,60%	1,32%
Albemarle Target Italy A	Albemarle Funds	Az. Italia - Large & Mid Cap	19,24%	63,70%	10,49%
Azimut Italia Alto Potenziale	Azimut Capital Management Sgr	Az. Italia - Mid & Small Cap	18,71%	50,48%	19,06%
Anima Italian Equity Silver	Anima Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	18,13%	52,23%	27,78%
Anima Iniziativa Italia A	Anima Sgr	Az. Italia - Mid & Small Cap	17,42%	48,23%	15,03%
Eurizon Azioni PMI Italia	Eurizon Capital Sgr	Az. Italia - Mid & Small Cap	17,31%	48,41%	6,34%
Fidelity Italy Y	FIL Inv. Mgmt	Az. Italia - Large & Mid Cap Value	15,09%	48,04%	8,54%
Arca Economia Reale Equity Italia PIR	Arca Sgr	Az. Italia - Mid & Small Cap	15,06%	51,12%	34,32%

Performance calcolate sui dati disponibili il 07/05/2021. Classi retail a capitalizzazione dei proventi. Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

IN TRUST WE TRUST

La protezione contro i rischi dell'attività professionale

L'esercizio dell'attività professionale da parte di manager e professionisti comporta oggi rischi sempre maggiori sotto il profilo giuridico e reputazionale; accresciuti peraltro dalle novità introdotte dal Nuovo Codice della Crisi d'Impresa, che ha esteso la responsabilità degli amministratori di Srl nei confronti dei creditori sociali. Ciò comporta la necessità per determinate categorie di lavoratori di affidarsi a strumenti giuridici che tutelino l'integrità del patrimonio personale e familiare. Tra questi, il trust primeggia per garanzie di segregazione e flessibilità nell'asservire i beni a scopi differenti, determinandone l'utilizzo su un arco temporale anche molto lungo. Può inoltre sopperire le carenze di strumenti quali la polizza assicurativa sulla responsabilità civile professionale, che sovente non è in grado di fare fronte a richieste risarcitorie importanti, la polizza Vita, che non consente di governare l'evento assicurato, o il fondo patrimoniale, che presuppone la sussistenza del coniugio e può comprendere solo alcune categorie di beni. Anche gli atti di liberalità, spesso erroneamente utilizzati con finalità di asset protection, non sono esenti da revocatoria da parte dei creditori del donante, rimanendo comunque esposti a pretese di eventuali creditori del donatario. Lo strumento consente anche di dettare previsioni puntuali per il passaggio generazionale, controllando le modalità di distribuzione dei beni ai beneficiari, così che ne entrino in possesso solo quando abbiano raggiunto un'età adeguata o siano in grado di gestirli. Sarà quindi possibile realizzare un legittimo vantaggio fiscale, posticipando in alcuni casi l'esborso delle imposte di successione e donazione potenzialmente per più generazioni. Il trust potrà inoltre essere dotato di un guardiano con poteri di indirizzo e vigilanza sull'operato del trustee. Questa figura tranquillizzerà manager e professionisti sul fatto che i beni siano amministrati dal trustee secondo le regole dettate preventivamente dal disponente nell'atto di trust. (riproduzione riservata)

Andrea Baroni
partner Capital Trustees

PESCATI NELLA RETE

Bnl-Bnp Paribas Life Banker, 30 ingressi nel primo trimestre
Nei primi tre mesi del 2021 sono entrati nella rete Bnl-Bnp Paribas Life Banker 30 consulenti, portando il totale a 553: 486 agenti e 67 dipendenti. Tra i più recenti si segnalano: **Arrigo Beggiato** a Padova, già private banker Bnl, **Elisabetta Bianchi** (da Ubi) a Varese, **Andrea Bucci**, ex Fineco, a Foggia, **Marco Cammuso**, prima in Banca Mediolanum, a Caserta. Arriva da Banca Mediolanum anche **Luigi Corciulo**, attivo a Catania. **Benedetta Gionta**, già in Allianz Bank, è a Terracina, mentre **Sabrina Orlandi**, ad Arezzo, arriva da Ubi, così come **Alberto Monico**, che però opera a Torino. È a Messina invece **Vittorio Terranova**, ex San Paolo Invest. Tra le risorse junior entrano **Alessandro Calvaresi** ad Ascoli Piceno, **Nicole Glisoni** a Desenzano del Garda, **Marco Napoletano** a Napoli, **Mattia Prevosti** a Varese, **Nicolò Serena** a Udine (da Accenture) e **Gabriele Turtulici** a Ragusa (da Jp Morgan).

Impact Sim con Fondazione Ambrosoli per la cooperazione in Africa
Impact Foundation, la fondazione attraverso cui si realizza la corporate philanthropy di Impact Sim, sostiene Fondazione Ambrosoli per indirizzare la capacità erogativa verso organizzazioni non profit impegnate in Paesi in via di sviluppo, in particolare in Africa.

Fabio Mazzuccato entra nel team italiano di Allianz Global Investors
Allianz Global Investors ha inserito nel team institutional business development Italy **Fabrizio Mazzuccato**. Alle dipendenze di **Anna Vigliotti**, il manager si occupa di sviluppare la base di clienti istituzionali sul mercato italiano. Mazzuccato arriva da T. Rowe Price dove era head of institutional.

I partner del nuovo studio Target dedicato al merger & acquisition
Tommaso Amirante, **Fabio Coppola**, **Enrico Cossa**, **Martino Demaria**, **Antonio Distefano**, **Gaia Guizzetti**, **Michele Malfitano**, **Alfredo Malguzzi** e **Pietro Villa** hanno fondato Target, studio dedicato esclusivamente a mergers & acquisitions, operazioni straordinarie, fiscalità e contenzioso per clienti italiani ed esteri sia privati che istituzionali. Il cassazionista con oltre 40 anni di carriera ed esperto di contenzioso ed arbitrato, **Cesare Degli Occhi**, sarà senior counsel. (riproduzione riservata)